

Regione ed in altri casi tassativamente definiti dal legislatore). Tali contabilizzazioni sono state già effettuate per l'esercizio 2011, ai fini delle verifiche del Tavolo tecnico (v. *ante*, cap. 3.2).

Esaminando la spesa nello scorso decennio 2002-2012 (Tab.13/SA), la spesa sanitaria complessiva passa da 78.977 a 110.136 milioni di euro, con un incremento pari al 39,45 per cento e un tasso medio di variazione del 3,4 per cento. Nell'arco temporale considerato, comunque, i tassi di incremento sono via via decrescenti. Se nel periodo 2002-2006 l'incremento medio è stato pari al 5,8 per cento, nel quadriennio successivo (2006-2010) decresce al 2,8 per cento, per diventare poi negativo (-0,2%) nel triennio 2010-2012.

A partire dal 2006, quindi, si rileva un progressivo contenimento della dinamica di crescita annuale della spesa sanitaria, senz'altro ascrivibile al nuovo strumento di *governance* e programmazione degli obiettivi e delle risorse (Patto per la salute)³⁰⁹ e alla conseguente affermazione del principio di responsabilità fiscale degli enti territoriali nel ripianare i *deficit* con risorse proprie e con l'adozione di Piani di rientro, concepiti come piani di ristrutturazione industriale di settore, e divenuti operativi, a partire dal 2007³¹⁰, nelle Regioni Liguria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Sicilia, e Sardegna.

³⁰⁹ Patto per la salute 2007-2009 e 2010-2012.

³¹⁰ Liguria e Sardegna sono usciti dal Piano. Regioni in Piano di rientro nel 2012: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia; Regioni in Piano di rientro "leggero": Piemonte e Puglia.

TAB. 13/SA

**Andamento della spesa sanitaria corrente
2002-2012**

(importi in migliaia di euro)

Regione	2002	2006	2010	2011	2012	Variaz. Assoluta 2002- 2012	Variaz. % 2002 2012	Variazione % media			
								2002 2012	2006 2006	2010 2010	2010 2012
Piemonte	5.851.095	7.457.133	8.467.057	8.418.390	8.343.866	2.492.771	42,6	3,6	6,3	3,2	-0,7
V. d'Aosta	190.247	245.180	277.758	278.458	279.948	89.701	47,15	3,9	6,5	3,2	0,4
Lombardia	12.709.967	15.351.041	17.816.587	18.123.612	18.236.893	5.526.926	43,48	3,7	4,8	3,8	1,2
P.A. Bolzano	860.733	1.020.549	1.099.048	1.108.786	1.130.707	269.974	31,37	2,8	4,3	1,9	1,4
P.A. Trento	753.544	900.377	1.096.091	1.131.648	1.153.429	399.885	53,07	4,3	4,6	5	2,6
Veneto	6.277.031	7.871.356	8.783.994	8.748.116	8.717.713	2.440.682	38,88	3,3	5,8	2,8	-0,4
Friuli V.G.	1.658.530	1.983.352	2.442.765	2.494.185	2.519.548	861.018	51,91	4,3	4,6	5,3	1,6
Liguria	2.403.793	2.955.716	3.240.405	3.232.332	3.130.036	726.243	30,21	2,7	5,3	2,3	-1,7
E. Romagna	5.870.440	7.311.317	8.440.909	8.494.315	8.523.865	2.653.425	45,2	3,8	5,6	3,7	0,5
Toscana	4.998.775	6.198.108	7.081.966	7.131.152	7.036.954	2.038.179	40,77	3,5	5,5	3,4	-0,3
Umbria	1.187.716	1.461.024	1.623.470	1.633.976	1.640.594	452.878	38,13	3,3	5,3	2,7	0,5
Marche	2.036.295	2.447.998	2.799.082	2.794.725	2.751.595	715.300	35,13	3,1	4,7	3,4	-0,9
Lazio	7.373.436	10.544.281	11.054.664	10.892.578	10.903.100	3.529.664	47,87	4	9,4	1,2	-0,7
Abruzzo	1.819.282	2.206.267	2.328.611	2.303.108	2.331.846	512.564	28,17	2,5	4,9	1,4	0,1
Molise	447.250	588.287	660.620	648.109	640.023	192.773	43,1	3,6	7,1	2,9	-1,6
Campania	7.552.201	9.203.429	9.995.554	9.818.993	9.708.660	2.156.459	28,55	2,5	5,1	2,1	-1,4
Puglia	5.035.209	6.249.039	7.227.200	7.051.214	6.945.254	1.910.045	37,93	3,3	5,5	3,7	-2
Basilicata	727.762	911.628	1.056.445	1.059.610	1.034.961	307.199	42,21	3,6	5,8	3,8	-1
Calabria	2.547.656	3.009.084	3.447.104	3.371.332	3.357.044	809.388	31,77	2,8	4,2	3,5	-1,3
Sicilia	6.469.388	8.402.267	8.506.248	8.499.930	8.540.837	2.071.449	32,02	2,8	6,8	0,3	0,2
Sardegna	2.206.551	2.630.949	3.125.691	3.178.629	3.209.556	1.003.005	45,46	3,8	4,5	4,4	1,3
ITALIA	78.976.901	98.948.382	110.571.269	110.413.198	110.136.429	31.159.528	39,45	3,4	5,8	2,8	-0,2

Fonte: MEF-RGS - IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

4.1 Spesa per il personale

Gli andamenti della spesa per il personale mostrano nel decennio 2002-2012, in termini assoluti, un incremento di circa il 29 per cento, passando da 27.618 a 35.606 milioni di euro e riducendo l'incidenza sulla spesa sanitaria corrente complessiva di circa 2,6 punti percentuali (Tab.14/SA).

Il peso percentuale della spesa per il personale sul totale della spesa sanitaria corrente passa, infatti, da poco meno del 35 per cento (nel 2002) al 32 per cento (nel 2012).

L'esame della incidenza della spesa su quella regionale, mostra una generale flessione nel decennio, fatta eccezione per il Friuli Venezia Giulia e per la Provincia autonoma di Bolzano. L'incidenza della spesa per il personale in questa Provincia passa dal 39,5 per cento del 2002 al 50,6 per cento del 2012, con un impatto maggiore sulla propria spesa sanitaria, rispetto alle altre Regioni (Tab.15/SA).

Nel 2002-2006 l'incremento medio nazionale è stato del 4,9 per cento, con valori superiori alla media di oltre due punti percentuali nel Lazio (7,9%), e di oltre un punto percentuale in Sicilia (6,2%). Scostamenti dalla media pari o inferiori all'uno per cento si registrano in Liguria (5,9%), Campania (5,7%), nella Provincia autonoma di Bolzano (5,7%), e in Basilicata (5,4%). Variazioni percentuali inferiori al dato nazionale si registrano in molte Regioni settentrionali, tra cui la Lombardia (4,7%) e il Veneto (3,3%), ma anche in diverse

Regioni centro-meridionali, come in Toscana (4,1%), Umbria (3,8%), Abruzzo (3,4%) e Calabria (2,9%)[Tab. 14/SA].

Nel triennio 2010-2012, invece, rispetto al quinquennio precedente (2002-2006) la variazione percentuale delle spese per il personale passa da +4,9 a -1,5 per cento, ed è il risultato "composto" di una riduzione generalizzata in tutte le Regioni, cui contribuiscono, però, in misura percentualmente superiore al dato medio sia le Regioni in Piano di rientro (-2,8%), sia quelle in Piano di rientro "leggero" (-2,3%).

Nelle altre Regioni, non sottoposte a Piano, la riduzione della spesa è più contenuta attestandosi su un tasso medio di variazione di -0,7 per cento, al di sotto della variazione percentuale media nazionale, pari a -1,5 per cento. La Sardegna e le Province autonome di Trento e Bolzano incrementano, invece, la spesa, rispettivamente, dello 0,4 per cento, dell'1,3 per cento e del 2,0 per cento.

TAB. 14/SA

**Andamento della spesa per il personale
2002-2012**

(importi in migliaia di euro)

Regioni	2002	2006	2010	2011	2012	Variaz. Assoluta 2002-2012	Variaz. % 2002 2012	Variazione % media			
								2002 2012	2006 2010	2006 2010	2010 2012
Piemonte	2.221.989	2.707.098	2.976.052	2.930.754	2.886.433	664.444	29,9	2,7	5,1	2,4	-1,5
Valle d'Aosta	86.556	107.661	114.683	112.865	113.155	26.599	30,7	2,7	5,6	1,6	-0,7
Lombardia	3.819.049	4.587.176	5.141.956	5.114.544	5.085.714	1.266.665	33,2	2,9	4,7	2,9	-0,5
PA di Bolzano	340.338	424.335	550.315	548.998	572.219	231.881	68,1	5,3	5,7	6,7	2,0
P.A di Trento	282.534	337.849	402.731	403.990	413.311	130.777	46,3	3,9	4,6	4,5	1,3
Veneto	2.242.422	2.556.496	2.771.366	2.745.981	2.747.778	505.356	22,5	2,1	3,3	2,0	-0,4
Friuli V. G.	622.619	735.645	953.326	946.626	948.676	326.057	52,4	4,3	4,3	6,7	-0,2
Liguria	863.462	1.087.627	1.176.589	1.153.651	1.119.946	256.484	29,7	2,6	5,9	2,0	-2,4
E. Romagna	2.255.750	2.662.766	2.999.984	3.022.382	2.996.804	741.054	32,9	2,9	4,2	3,0	-0,1
Toscana	1.996.170	2.341.522	2.622.856	2.607.768	2.564.672	568.502	28,5	2,5	4,1	2,9	-1,1
Umbria	478.408	554.489	613.410	610.707	614.390	135.982	28,4	2,5	3,8	2,6	0,1
Marche	800.835	948.743	1.040.503	1.026.888	1.009.308	208.473	26,0	2,3	4,3	2,3	-1,5
Lazio	2.170.522	2.940.451	3.075.248	2.985.459	2.901.543	731.021	33,7	2,9	7,9	1,1	-2,9
Abruzzo	649.577	741.226	788.405	772.380	765.550	115.973	17,9	1,7	3,4	1,6	-1,5
Molise	174.280	209.524	215.068	209.327	204.247	29.967	17,2	1,6	4,7	0,7	-2,5
Campania	2.503.510	3.128.011	3.217.395	3.070.598	2.940.007	436.497	17,4	1,6	5,7	0,7	-4,4
Puglia	1.651.910	1.950.022	2.190.795	2.112.490	2.045.189	393.279	23,8	2,2	4,2	3,0	-3,4
Basilicata	279.855	345.129	393.156	385.554	381.122	101.267	36,2	3,1	5,4	3,3	-1,5
Calabria	1.044.240	1.169.112	1.290.335	1.254.799	1.221.140	176.900	16,9	1,6	2,9	2,5	-2,7
Sicilia	2.246.263	2.861.107	2.976.074	2.920.591	2.902.460	656.197	29,2	2,6	6,2	1,0	-1,2
Sardegna	887.882	1.015.182	1.163.281	1.164.451	1.172.635	284.753	32,1	2,8	3,4	3,5	0,4
ITALIA	27.618.171	33.411.171	36.673.528	36.100.803	35.606.299	7.988.128	28,9	2,6	4,9	2,4	-1,5
<i>Regioni non sottoposte a piano di rientro</i>	12.735.951	15.083.948	16.759.820	16.667.475	16.519.734	3.783.783	29,7	2,6	4,3	2,7	-0,7
<i>Incidenza % su spesa del personale complessiva</i>	46,1	45,1	45,7	46,2	46,4	0,3	0,6	0,1	-0,5	0,3	0,8
<i>Regioni sottoposte a piano di rientro⁽¹⁾</i>	8.788.392	11.049.431	11.562.525	11.213.154	10.934.947	2.146.555	24,4	2,2	5,9	1,1	-2,8
<i>Incidenza % su spesa del personale complessiva</i>	31,8	33,1	31,5	31,1	30,7	-1,1	-3,5	-0,4	1,0	-1,2	-1,3
<i>Regioni sottoposte a piano di rientro leggero⁽²⁾</i>	3.873.899	4.657.120	5.166.847	5.043.244	4.931.622	1.057.723	27,3	2,4	4,7	2,6	-2,3
<i>Incidenza % su spesa del personale complessiva</i>	14,0	13,9	14,1	14,0	13,9	-0,2	-1,3	-0,1	-0,2	0,3	-0,8
<i>Spesa sanitaria corrente complessiva</i>	78.976.901	98.948.382	110.571.269	110.413.198	110.136.429	31.159.528	39,5	3,4	5,8	2,8	-0,2
<i>Incidenza % della spesa di personale su totale spesa sanitaria corrente</i>	34,97	33,77	33,17	32,70	32,33	-2,6	-7,6	-0,8	-0,9	-0,4	-1,3

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010, (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

TAB. 15/SA

Incidenza della spesa per il personale su quella corrente

(importi in migliaia di euro)

Regione	2002			2012		
	spesa corrente	spesa per il personale	incidenza % su spesa corrente	spesa corrente	spesa per il personale	incidenza % su spesa corrente
Piemonte	5.851.095	2.221.989	38,0	8.343.866	2.886.433	34,6
Valle d'Aosta	190.247	86.556	45,5	279.948	113.155	40,4
Lombardia	12.709.967	3.819.049	30,0	18.236.893	5.085.714	27,9
P.A. di Bolzano	860.733	340.338	39,5	1.130.707	572.219	50,6
P.A. di Trento	753.544	282.534	37,5	1.153.429	413.311	35,8
Veneto	6.277.031	2.242.422	35,7	8.717.713	2.747.778	31,5
Friuli V.G.	1.658.530	622.619	37,5	2.519.548	948.676	37,7
Liguria	2.403.793	863.462	35,9	3.130.036	1.119.946	35,8
Emilia Romagna	5.870.440	2.255.750	38,4	8.523.865	2.996.804	35,2
Toscana	4.998.775	1.996.170	39,9	7.036.954	2.564.672	36,4
Umbria	1.187.716	478.408	40,3	1.640.594	614.390	37,4
Marche	2.036.295	800.835	39,3	2.751.595	1.009.308	36,7
Lazio	7.373.436	2.170.522	29,4	10.903.100	2.901.543	26,6
Abruzzo	1.819.282	649.577	35,7	2.331.846	765.550	32,8
Molise	447.250	174.280	39,0	640.023	204.247	31,9
Campania	7.552.201	2.503.510	33,1	9.708.660	2.940.007	30,3
Puglia	5.035.209	1.651.910	32,8	6.945.254	2.045.189	29,4
Basilicata	727.762	279.855	38,5	1.034.961	381.122	36,8
Calabria	2.547.656	1.044.240	41,0	3.357.044	1.221.140	36,4
Sicilia	6.469.388	2.246.263	34,7	8.540.837	2.902.460	34,0
Sardegna	2.206.551	887.882	40,2	3.209.556	1.172.635	36,5
ITALIA	78.976.901	27.618.171	35,0	110.136.429	35.606.299	32,3

Fonte: MEF-RGS-IGESPES° *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013

4.2 Spesa per beni e servizi (ad esclusione dei prodotti farmaceutici)

La spesa per l'acquisto di beni e servizi, con esclusione dei prodotti farmaceutici, mostra un incremento nel decennio di oltre il 62 per cento, imputabile sostanzialmente all'aumento più sostenuto della spesa nel periodo 2002-2006, quando l'incremento medio percentuale è di circa l'8,8 per cento. L'andamento medio decresce all'1,4 per cento nel triennio 2010-2012, con scostamenti superiori al dato nazionale nelle Regioni non sottoposte a Piano di rientro (1,7%) e particolarmente rilevanti, soprattutto, nelle Regioni autonome (4,8%), mentre le altre Regioni in Piano di rientro segnano incrementi contenuti, oscillanti tra lo 0,3 e lo 0,5 per cento (Tab.16/SA).

TAB. 16/SA

Andamento della spesa per beni e servizi

(importi in migliaia di euro)

Regioni	2002	2006	2010	2011	2012	Variaz. Assoluta 2002-2012	Variaz. % 2002 2012	Variazione % media			
								2002 2012	2002 2006	2006 2010	2010 2012
Piemonte	1.100.500	1.542.272	1.689.553	1.702.461	1.724.995	624.495	56,7	4,6	8,8	2,3	1,0
V. d'Aosta	42.350	57.793	84.611	84.079	81.249	38.899	91,9	6,7	8,1	10,0	-2,0
Lombardia	2.132.438	2.702.998	3.204.715	3.305.263	3.447.862	1.315.424	61,7	4,9	6,1	4,3	3,7
PA Bolzano	223.039	273.753	217.246	221.031	219.383	-3.656	-1,6	-0,2	5,3	-5,6	0,5
P.A di Trento	131.115	174.136	224.450	228.402	240.491	109.376	83,4	6,3	7,4	6,6	3,5
Veneto	1.377.814	1.788.566	2.004.048	2.075.863	2.105.803	727.989	52,8	4,3	6,7	2,9	2,5
Friuli V. G.	324.160	449.126	602.243	631.513	694.697	370.537	114,3	7,9	8,5	7,6	7,4
Liguria	423.645	597.202	674.379	681.693	634.739	211.094	49,8	4,1	9,0	3,1	-3,0
E. Romagna	1.233.573	1.624.855	1.803.441	1.793.795	1.909.090	675.517	54,8	4,5	7,1	2,6	2,9
Toscana	1.041.409	1.435.858	1.695.817	1.714.502	1.685.607	644.198	61,9	4,9	8,4	4,2	-0,3
Umbria	252.055	343.524	385.245	391.048	395.628	143.573	57,0	4,6	8,0	2,9	1,3
Marche	390.800	480.455	602.945	573.201	558.725	167.925	43,0	3,6	5,3	5,8	-3,7
Lazio	1.036.114	1.971.857	2.183.014	2.146.610	2.149.546	1.113.432	107,5	7,6	17,5	2,6	-0,8
Abruzzo	303.078	408.878	466.912	490.656	510.525	207.447	68,4	5,4	7,8	3,4	4,6
Molise	77.562	103.070	117.819	117.896	115.340	37.778	48,7	4,0	7,4	3,4	-1,1
Campania	956.794	1.422.047	1.526.132	1.473.967	1.523.787	566.993	59,3	4,8	10,4	1,8	-0,1
Puglia	781.005	1.125.322	1.298.454	1.261.592	1.279.362	498.357	63,8	5,1	9,6	3,6	-0,7
Basilicata	140.862	169.724	198.822	213.512	200.877	60.015	42,6	3,6	4,8	4,0	0,5
Calabria	307.242	406.413	493.836	475.277	486.853	179.611	58,5	4,7	7,2	5,0	-0,7
Sicilia	766.879	1.262.684	1.102.717	1.152.212	1.162.659	395.780	51,6	4,2	13,3	-3,3	2,7
Sardegna	373.505	480.034	606.398	657.899	669.430	295.925	79,2	6,0	6,5	6,0	5,1
ITALIA	13.415.939	18.820.567	21.182.797	21.392.472	21.796.648	8.380.709	62,5	5,0	8,8	3,0	1,4

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

L'incidenza della spesa sanitaria per beni e servizi (al netto di quella farmaceutica) sulla spesa corrente totale si incrementa, nel periodo 2002-2012, dal 17 al 19,8 per cento (Tab.17/SA). Nel 2012, le Regioni in Piano di rientro hanno rilevato livelli di spesa inferiori alla media di tre punti percentuali (16,8%), mentre nelle Regioni sotto Piano di rientro leggero la spesa è stata di poco inferiore al dato medio nazionale (19,7%), e andamenti mediamente superiori si riscontrano nelle Regioni non sotto piano di rientro (21,4%), con punte particolarmente elevate in Valle D'Aosta (29,0%), Friuli Venezia Giulia (27,6%), Veneto (24,2%), e valori inferiori al dato medio in Lombardia (18,9) e Basilicata (19,4).

TAB. 17/SA

Incidenza della spesa per beni e servizi su quella corrente

(importi in migliaia di euro)

Regione	2002			2012		
	spesa corrente	spesa per beni e servizi	incidenza % su spesa corrente	spesa corrente	spesa per beni e servizi	incidenza % su spesa corrente
Piemonte	5.851.095	1.100.500	18,8	8.343.866	1.724.995	20,7
Valle d'Aosta	190.247	42.350	22,3	279.948	81.249	29,0
Lombardia	12.709.967	2.132.438	16,8	18.236.893	3.447.862	18,9
P.A. di Bolzano	860.733	223.039	25,9	1.130.707	219.383	19,4
P.A. di Trento	753.544	131.115	17,4	1.153.429	240.491	20,9
Veneto	6.277.031	1.377.814	22,0	8.717.713	2.105.803	24,2
Friuli V.G.	1.658.530	324.160	19,5	2.519.548	694.697	27,6
Liguria	2.403.793	423.645	17,6	3.130.036	634.739	20,3
Emilia Romagna	5.870.440	1.233.573	21,0	8.523.865	1.909.090	22,4
Toscana	4.998.775	1.041.409	20,8	7.036.954	1.685.607	24,0
Umbria	1.187.716	252.055	21,2	1.640.594	395.628	24,1
Marche	2.036.295	390.800	19,2	2.751.595	558.725	20,3
Lazio	7.373.436	1.036.114	14,1	10.903.100	2.149.546	19,7
Abruzzo	1.819.282	303.078	16,7	2.331.846	510.525	21,9
Molise	447.250	77.562	17,3	640.023	115.340	18,0
Campania	7.552.201	956.794	12,7	9.708.660	1.523.787	15,7
Puglia	5.035.209	781.005	15,5	6.945.254	1.279.362	18,4
Basilicata	727.762	140.862	19,4	1.034.961	200.877	19,4
Calabria	2.547.656	307.242	12,1	3.357.044	486.853	14,5
Sicilia	6.469.388	766.879	11,9	8.540.837	1.162.659	13,6
Sardegna	2.206.551	373.505	16,9	3.209.556	669.430	20,9
ITALIA	78.976.901	13.415.939	17,0	110.136.429	21.796.648	19,8
<i>Regioni sottoposte a piano di rientro</i> ⁽¹⁾	26.209.213	3.447.669	13,2	35.481.510	5.948.710	16,8
<i>Regioni sottoposte a piano di rientro leggero</i> ⁽²⁾	10.886.304	1.881.505	17,3	15.289.120	3.004.357	19,7

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPEs "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

4.3 Spesa per altre prestazioni da privato

L'aggregato di spesa "altre prestazioni da privato", che ricomprende le prestazioni sanitarie erogate per conto del SSN da parte degli operatori privati accreditati, presenta un incremento dell'incidenza sulla spesa sanitaria totale dal 17,8 per cento (nel 2002) al 20,3 per cento (nel 2012).

Nel 2012, valori nettamente superiori alla media si registrano in Lombardia (28,9%) e Lazio (25,7%), sistemi nei quali, per scelta regionale, il privato accreditato gioca un ruolo relativamente importante nell'erogazione dei servizi sanitari (Tab.18/SA).

TAB. 18/SA

Incidenza della spesa per prestazioni da privato su quella corrente

(importi in migliaia di euro)

Regione	2002			2012		
	Spesa corrente	spesa per altre prestazioni da privato	incidenza % su spesa corrente	spesa corrente	spesa per altre prestazioni da privato	incidenza % su spesa corrente
Piemonte	5.851.095	1.022.631	17,5	8.343.866	1.575.486	18,9
Valle d'Aosta	190.247	14.124	7,4	279.948	25.249	9,0
Lombardia	12.709.967	2.973.293	23,4	18.236.893	5.268.017	28,9
P.A. di Bolzano	860.733	102.574	11,9	1.130.707	129.784	11,5
P.A. di Trento	753.544	80.134	10,6	1.153.429	153.853	13,3
Veneto	6.277.031	1.076.982	17,2	8.717.713	1.639.439	18,8
Friuli V.G.	1.658.530	146.827	8,9	2.519.548	275.393	10,9
Liguria	2.403.793	209.694	8,7	3.130.036	386.737	12,4
Emilia Romagna	5.870.440	785.489	13,4	8.523.865	1.251.434	14,7
Toscana	4.998.775	512.909	10,3	7.036.954	884.135	12,6
Umbria	1.187.716	116.718	9,8	1.640.594	189.503	11,6
Marche	2.036.295	192.631	9,5	2.751.595	380.351	13,8
Lazio	7.373.436	1.933.754	26,2	10.903.100	2.802.717	25,7
Abruzzo	1.819.282	324.852	17,9	2.331.846	368.832	15,8
Molise	447.250	64.417	14,4	640.023	154.968	24,2
Campania	7.552.201	1.571.629	20,8	9.708.660	2.176.272	22,4
Puglia	5.035.209	1.009.061	20,0	6.945.254	1.524.589	22,0
Basilicata	727.762	74.816	10,3	1.034.961	156.784	15,1
Calabria	2.547.656	396.287	15,6	3.357.044	576.635	17,2
Sicilia	6.469.388	1.165.118	18,0	8.540.837	1.982.096	23,2
Sardegna	2.206.551	261.356	11,8	3.209.556	448.019	14,0
ITALIA	78.976.901	14.035.296	17,8	110.136.429	22.350.293	20,3
<i>Regioni sottoposte a piano di rientro⁽¹⁾</i>	<i>26.209.213</i>	<i>5.456.057</i>	<i>20,8</i>	<i>35.481.510</i>	<i>8.061.520</i>	<i>22,7</i>
<i>Regioni sottoposte a piano di rientro leggero⁽²⁾</i>	<i>10.886.304</i>	<i>2.031.692</i>	<i>18,7</i>	<i>15.289.120</i>	<i>3.100.075</i>	<i>20,3</i>

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

Tuttavia, diminuisce sensibilmente l'incremento percentuale medio degli andamenti di tale componente di spesa, che decrementa dal 7,7 per cento, nel quadriennio 2002-2006, allo 0,3 per cento, nel triennio 2010-2012 (Tab.19/SA). Allineati, sostanzialmente, al dato medio, per lo scorso triennio sono sia la variazione percentuale media rilevata per le Regioni non sottoposte a Piano di rientro (0,3%), sia in quelle in Piano di rientro (0,8%).

TAB. 19/SA

Andamento della spesa per prestazioni da privato nel decennio 2002-2012

(importi in migliaia di euro)

Regioni	2002	2006	2010	2011	2012	Variaz. Assoluta 2002 2012	Variaz. % 2002 2012	Variazione % media			
								2002 2012	2002 2006	2006 2010	2010 2012
Piemonte	1.022.631	1.212.855	1.633.619	1.595.282	1.575.486	552.855	54,1	4,4	4,4	7,7	-1,8
V. d'Aosta	14.124	24.468	20.747	22.481	25.249	11.125	78,8	6,0	14,7	-4,0	10,3
Lombardia	2.973.293	4.127.648	5.218.796	5.258.098	5.268.017	2.294.724	77,2	5,9	8,5	6,0	0,5
P.A. Bolzano	102.574	129.575	125.048	126.080	129.784	27.210	26,5	2,4	6,0	-0,9	1,9
P.A. Trento	80.134	100.946	131.645	138.349	153.853	73.719	92,0	6,7	5,9	6,9	8,1
Veneto	1.076.982	1.554.314	1.732.224	1.665.636	1.639.439	562.457	52,2	4,3	9,6	2,7	-2,7
Friuli V. G.	146.827	192.741	266.230	274.015	275.393	128.566	87,6	6,5	7,0	8,4	1,7
Liguria	209.694	300.247	400.457	390.945	386.737	177.043	84,4	6,3	9,4	7,5	-1,7
E. Romagna	785.489	977.121	1.199.768	1.222.299	1.251.434	465.945	59,3	4,8	5,6	5,3	2,1
Toscana	512.909	606.629	879.001	878.744	884.135	371.226	72,4	5,6	4,3	9,7	0,3
Umbria	116.718	153.690	186.773	187.769	189.503	72.785	62,4	5,0	7,1	5,0	0,7
Marche	192.631	269.880	323.818	349.106	380.351	187.720	97,5	7,0	8,8	4,7	8,4
Lazio	1.933.754	2.873.186	2.802.287	2.733.274	2.802.717	868.963	44,9	3,8	10,4	-0,6	0,0
Abruzzo	324.852	435.134	346.256	369.327	368.832	43.980	13,5	1,3	7,6	-5,6	3,2
Molise	64.417	123.295	154.838	151.718	154.968	90.551	140,6	9,2	17,6	5,9	0,0
Campania	1.571.629	1.785.692	2.172.052	2.204.053	2.176.272	604.643	38,5	3,3	3,2	5,0	0,1
Puglia	1.009.061	1.390.518	1.582.087	1.554.559	1.524.589	515.528	51,1	4,2	8,3	3,3	-1,8
Basilicata	74.816	105.529	163.044	159.377	156.784	81.968	109,6	7,7	9,0	11,5	-1,9
Calabria	396.287	516.292	574.067	587.361	576.635	180.348	45,5	3,8	6,8	2,7	0,2
Sicilia	1.165.118	1.654.750	1.879.017	1.924.303	1.982.096	816.978	70,1	5,5	9,2	3,2	2,7
Sardegna	261.356	331.263	420.154	438.217	448.019	186.663	71,4	5,5	6,1	6,1	3,3
ITALIA	14.035.296	18.865.773	22.211.928	22.230.993	22.350.293	8.314.997	59,2	4,8	7,7	4,2	0,3
<i>Regioni non in piano di rientro</i>	5.942.532	8.095.058	10.103.881	10.111.974	10.156.400	4.213.868	70,9	5,5	8,0	5,7	0,3
<i>Regioni in piano di rientro¹</i>	5.456.057	7.388.349	7.928.517	7.970.036	8.061.520	2.605.463	47,8	4,0	7,9	1,8	0,8
<i>Regioni in piano di rientro leggero²</i>	2.031.692	2.603.373	3.215.706	3.149.841	3.100.075	1.068.383	52,6	4,3	6,4	5,4	-1,8
<i>Regioni autonome</i>	605.015	778.993	963.824	999.142	1.032.298	427.283	70,6	5,5	6,5	5,5	3,5

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

In netta controtendenza sono le Regioni autonome, che incrementano la spesa ad un tasso di variazione medio del 3,5 per cento e tra le quali la Valle d'Aosta registra l'incremento medio più alto a livello nazionale (+10,3%). Le Regioni sottoposte a piano di rientro leggero (Piemonte e Puglia) registrano, invece, una flessione della spesa (variazione media pari a -1,8%), così come Liguria (-1,7%), Basilicata (-1,9%) e Veneto (-2,7%).

4.4 Medicina di base

La spesa per la medicina di base si incrementa, nel decennio 2002-2012, di un valore medio del 3,8 per cento. A fronte del maggiore incremento registrato nel quadriennio 2002-2006, pari a +6,6 per cento, l'andamento della spesa flette sensibilmente nell'ultimo triennio, attestandosi su un tasso di variazione medio dello 0,9 per cento (Tab.20/SA).

Tutte le Regioni contribuiscono al decremento, che regredisce, per le Regioni in Piano di rientro, dal 6,6 all'1,2 per cento, mentre nelle Regioni non sottoposte a Piano di rientro la variazione media decresce dal 6,6 allo 0,7 per cento. Unica Regione a riportare, nello scorso triennio, una variazione di segno negativo è la Basilicata (-1,4%), che nel 2012 spende per

medicina di base circa 80,5 milioni di euro contro gli 82,9 milioni di euro del 2010, dopo aver fatto registrare, nel periodo 2002-2006, assieme al Molise, il tasso di variazione medio più alto (+9,3%).

L'incidenza percentuale sulla spesa complessiva aumenta, passando dal 5,8 per cento nel 2002 al 6,1 per cento nel 2012. Molise (8%) e Basilicata (7,8%), sono le Regioni nelle quali la spesa per medicina di base pesa maggiormente (Tab.21/SA).

TAB. 20/SA

Andamento della spesa per medicina di base nel decennio 2002-2012

Regioni	2002	2006	2010	2011	2012	Variazione Assoluta 2002-2012	Variazione % 2002-2012	Variazione % media			
								2002 2012	2002 2006	2006 2010	2010 2012
Piemonte	319.154	425.300	475.228	475.050	475.685	156.531	49,0	4,1	7,4	2,8	0,0
Valle d'Aosta	9.776	11.907	14.515	15.268	15.655	5.879	60,1	4,8	5,1	5,1	3,9
Lombardia	648.563	877.481	907.035	900.087	910.364	261.801	40,4	3,4	7,9	0,8	0,2
PA di Bolzano	37.048	43.869	53.695	54.264	54.448	17.400	47,0	3,9	4,3	5,2	0,7
P.A di Trento	43.021	50.779	57.454	58.906	59.750	16.729	38,9	3,3	4,2	3,1	2,0
Veneto	365.759	460.885	540.963	546.873	547.998	182.239	49,8	4,1	5,9	4,1	0,6
Friuli V. G.	92.986	114.104	126.587	132.842	130.375	37.389	40,2	3,4	5,2	2,6	1,5
Liguria	114.392	142.822	162.297	163.424	163.732	49.340	43,1	3,7	5,7	3,2	0,4
E. Romagna	316.450	391.478	510.914	516.455	525.828	209.378	66,2	5,2	5,5	6,9	1,4
Toscana	298.722	385.382	407.468	413.094	414.317	115.595	38,7	3,3	6,6	1,4	0,8
Umbria	67.831	82.506	90.400	91.204	92.858	25.027	36,9	3,2	5,0	2,3	1,4
Marche	129.858	155.927	167.816	172.243	174.341	44.483	34,3	3,0	4,7	1,9	1,9
Lazio	395.391	533.127	576.942	613.341	614.626	219.235	55,4	4,5	7,8	2,0	3,2
Abruzzo	114.017	139.682	150.917	153.060	152.613	38.596	33,9	3,0	5,2	2,0	0,6
Molise	28.793	41.139	49.996	51.755	51.329	22.536	78,3	6,0	9,3	5,0	1,3
Campania	519.778	677.815	645.992	645.389	651.008	131.230	25,2	2,3	6,9	-1,2	0,4
Puglia	306.161	396.126	494.778	507.412	512.879	206.718	67,5	5,3	6,7	5,7	1,8
Basilicata	53.109	75.797	82.931	83.618	80.547	27.438	51,7	4,3	9,3	2,3	-1,4
Calabria	183.719	227.826	247.885	247.719	247.899	64.180	34,9	3,0	5,5	2,1	0,0
Sicilia	418.895	524.005	582.074	586.510	588.958	170.063	40,6	3,5	5,8	2,7	0,6
Sardegna	139.498	177.831	194.840	197.619	198.955	59.457	42,6	3,6	6,3	2,3	1,1
ITALIA	4.602.921	5.935.788	6.540.727	6.626.133	6.664.165	2.061.244	44,8	3,8	6,6	2,5	0,9
<i>Regioni non sottoposte a piano di rientro</i>	1.994.684	2.572.278	2.869.824	2.886.998	2.909.985	915.301	45,9	3,8	6,6	2,8	0,7
<i>Regioni in piano di rientro¹</i>	1.660.593	2.143.594	2.253.806	2.297.774	2.306.433	645.840	38,9	3,3	6,6	1,3	1,2
<i>Regioni in piano di rientro leggero²</i>	625.315	821.426	970.006	982.462	988.564	363.249	58,1	4,7	7,1	4,2	1,0
<i>Regioni autonome</i>	322.329	398.490	447.091	458.899	459.183	136.854	42,5	3,6	5,4	2,9	1,3

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

TAB. 21/SA

Incidenza della spesa per medicina di base su quella corrente

(importi in migliaia di euro)

Regione	2002			2012		
	spesa corrente	spesa per medicina di base	incidenza % su spesa corrente	spesa corrente	spesa per medicina di base	incidenza % su spesa corrente
Piemonte	5.851.095	319.154	5,5	8.343.866	475.685	5,7
Valle d'Aosta	190.247	9.776	5,1	279.948	15.655	5,6
Lombardia	12.709.967	648.563	5,1	18.236.893	910.364	5,0
P.A. di Bolzano	860.733	37.048	4,3	1.130.707	54.448	4,8
P.A. di Trento	753.544	43.021	5,7	1.153.429	59.750	5,2
Veneto	6.277.031	365.759	5,8	8.717.713	547.998	6,3
Friuli Venezia Giulia	1.658.530	92.986	5,6	2.519.548	130.375	5,2
Liguria	2.403.793	114.392	4,8	3.130.036	163.732	5,2
Emilia Romagna	5.870.440	316.450	5,4	8.523.865	525.828	6,2
Toscana	4.998.775	298.722	6,0	7.036.954	414.317	5,9
Umbria	1.187.716	67.831	5,7	1.640.594	92.858	5,7
Marche	2.036.295	129.858	6,4	2.751.595	174.341	6,3
Lazio	7.373.436	395.391	5,4	10.903.100	614.626	5,6
Abruzzo	1.819.282	114.017	6,3	2.331.846	152.613	6,5
Molise	447.250	28.793	6,4	640.023	51.329	8,0
Campania	7.552.201	519.778	6,9	9.708.660	651.008	6,7
Puglia	5.035.209	306.161	6,1	6.945.254	512.879	7,4
Basilicata	727.762	53.109	7,3	1.034.961	80.547	7,8
Calabria	2.547.656	183.719	7,2	3.357.044	247.899	7,4
Sicilia	6.469.388	418.895	6,5	8.540.837	588.958	6,9
Sardegna	2.206.551	139.498	6,3	3.209.556	198.955	6,2
ITALIA	78.976.901	4.602.921	5,8	110.136.429	6.664.165	6,1
Regioni sottoposte a piano di rientro ¹	26.209.213	1.660.593	6,3	35.481.510	2.306.433	6,5
Regioni sottoposte a piano di rientro leggero ²	10.886.304	625.315	5,7	15.289.120	988.564	6,5

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

4.5 Spesa farmaceutica convenzionata

La previsione dei tetti di spesa, le prescrizioni tese al controllo della stessa³¹¹, i piani di rientro, hanno contribuito al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, che si riduce di circa il 24 per cento nel decennio 2002-2012 (Tab.22/SA).

La flessione si attesta sul valore medio di -3,1 per cento, nel periodo 2006-2010, per poi triplicare il suo valore medio nel triennio 2010-2012, quando risulta pari a -9,1 per cento.

Significativa la rilevazione degli andamenti "divergenti" dell'aggregato di spesa tra le Regioni in Piano di rientro e quelle non soggette. Mentre nelle prime, nel quinquennio 2002-2006, si registra una variazione media di segno positivo (2,1%), con percentuali di crescita particolarmente rilevanti in Lazio (5,0%) e Calabria (3,3%), ma con l'eccezione della

³¹¹ L'art. 50 della legge 329 del 2003 ha introdotto il sistema della Tessera Sanitaria finalizzato alla conoscenza tempestiva e puntuale, mediante strumenti tecnologicamente avanzati e standardizzati, di tutti i dati delle prescrizioni mediche associate a ogni singolo assistito, in modo tale da potenziare, con la definizione di specifici indicatori, gli strumenti di programmazione finanziaria e il monitoraggio del settore sanitario sia a livello nazionale che regionale e delle singole aziende sanitarie, anche attraverso la realizzazione della ricetta elettronica e il controllo delle esenzioni per reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria da parte del cittadino.

Campania (-0,8%); nelle Regioni che non sono sottoposte a Piano di rientro la variazione assume un valore negativo (-0,1%), con valori inferiori al dato medio nella Provincia autonoma di Bolzano (-3,0%) e Lombardia (-1,0%). Nel triennio 2010-2012, in tutte le Regioni la spesa registra una variazione percentuale media di segno negativo, con valori superiori in Puglia (-14,3%), Lombardia (-13,3%), Calabria (-12,2%) e Basilicata (-12,0%).

L'incidenza della spesa su quella complessiva passa dal 15 per cento del 2002 all'8,2 per cento del 2012 (Tab.23/SA). Nel 2012, quindi, la spesa farmaceutica convenzionata, pesa circa il 45 per cento in meno rispetto al 2002, per l'effetto combinato, però, della flessione della stessa (circa il 24%) e dell'incremento della spesa corrente complessiva (circa 39%).

Nel 2012, le Regioni in Piano di rientro registrano un'incidenza media pari al 9,4 per cento, leggermente superiore al dato nazionale, con punte massime in Sicilia (10,3%) Calabria (10,1%) e Abruzzo (9,6%), mentre tra le Regioni non in Piano di rientro, i livelli minimi si sono rilevati nelle Province autonome di Trento (4,1%) e Bolzano (6,2%), in Veneto e Valle D'Aosta (entrambe al 6,8%), in Lombardia (7,6%).

TAB. 22/SA

Andamento della spesa farmaceutica convenzionata nel decennio 2002-2012

(importi in migliaia di euro)

Regioni	2002	2006	2010	2011	2012	Variaz. Assoluta 2002-2012	Variaz. % 2002-2012	Variazione % media			
								2002-2012	2002-2006	2006-2010	2010-2012
Piemonte	763.407	803.837	774.814	697.864	642.184	-121.223	-15,9	-1,7	1,3	-0,9	-9,0
Valle d'Aosta	21.973	23.108	22.123	19.621	19.022	-2.951	-13,4	-1,4	1,3	-1,1	-7,3
Lombardia	1.748.011	1.679.498	1.560.243	1.436.699	1.379.907	-368.104	-21,1	-2,3	-1,0	-1,8	-6,0
PA di Bolzano	72.058	63.720	61.512	55.295	46.266	-25.792	-35,8	-4,3	-3,0	-0,9	-13,3
P.A di Trento	73.920	80.329	78.514	75.323	71.780	-2.140	-2,9	-0,3	2,1	-0,6	-4,4
Veneto	783.578	803.738	743.232	671.133	590.318	-193.260	-24,7	-2,8	0,6	-1,9	-10,9
Friuli V. G.	221.694	237.825	230.444	216.184	196.809	-24.885	-11,2	-1,2	1,8	-0,8	-7,6
Liguria	359.339	385.532	299.366	283.381	246.828	-112.511	-31,3	-3,7	1,8	-6,1	-9,2
E. Romagna	780.987	793.627	715.341	646.553	568.142	-212.845	-27,3	-3,1	0,4	-2,6	-10,9
Toscana	680.149	678.954	611.310	551.632	503.219	-176.930	-26,0	-3,0	0,0	-2,6	-9,3
Umbria	166.709	172.002	156.460	146.588	140.168	-26.541	-15,9	-1,7	0,8	-2,3	-5,3
Marche	310.310	308.532	284.604	254.967	235.734	-74.576	-24,0	-2,7	-0,1	-2,0	-9,0
Lazio	1.246.753	1.518.103	1.195.440	1.087.759	934.007	-312.746	-25,1	-2,8	5,0	-5,8	-11,6
Abruzzo	288.219	290.350	263.937	248.343	223.474	-64.745	-22,5	-2,5	0,2	-2,4	-8,0
Molise	71.510	67.782	58.471	55.024	48.706	-22.804	-31,9	-3,8	-1,3	-3,6	-8,7
Campania	1.259.081	1.216.981	1.068.676	950.920	895.258	-363.823	-28,9	-3,4	-0,8	-3,2	-8,5
Puglia	853.675	935.263	869.413	719.939	637.955	-215.720	-25,3	-2,9	2,3	-1,8	-14,3
Basilicata	131.403	120.019	106.299	95.501	82.276	-49.127	-37,4	-4,6	-2,2	-3,0	-12,0
Calabria	459.472	523.472	441.523	362.146	340.283	-119.189	-25,9	-3,0	3,3	-4,2	-12,2
Sicilia	1.199.623	1.307.474	1.023.403	954.354	879.862	-319.761	-26,7	-3,1	2,2	-5,9	-7,3
Sardegna	337.333	373.293	347.434	332.771	328.955	-8.378	-2,5	-0,3	2,6	-1,8	-2,7
ITALIA	11.829.204	12.383.439	10.912.559	9.861.997	9.011.153	-2.818.051	-23,8	-2,7	1,2	-3,1	-9,1
Regioni non sotto piano di rientro	4.960.486	4.941.902	4.476.855	4.086.454	3.746.592	-1.213.894	-24,5	-2,8	-0,1	-2,4	-8,5
Regioni in piano di rientro ¹	4.524.658	4.924.162	4.051.450	3.658.546	3.321.590	-1.203.068	-26,6	-3,0	2,1	-4,8	-9,5
Regioni in piano di rientro leggero ²	1.617.082	1.739.100	1.644.227	1.417.803	1.280.139	-336.943	-20,8	-2,3	1,8	-1,4	-11,8
Regioni autonome	726.978	778.275	740.027	699.194	662.832	-64.146	-8,8	-0,9	1,7	-1,3	-5,4

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010, (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

TAB. 23/SA

Incidenza della spesa farmaceutica convenzionata su quella corrente*(importi in migliaia di euro)*

Regione	2002			2012		
	spesa corrente	farmaceutica convenzionata	incidenza % su spesa corrente	spesa corrente	farmaceutica convenzionata	incidenza % su spesa corrente
Piemonte	5.851.095	763.407	13,0	8.343.866	642.184	7,7
Valle d'Aosta	190.247	21.973	11,5	279.948	19.022	6,8
Lombardia	12.709.967	1.748.011	13,8	18.236.893	1.379.907	7,6
P.A. di Bolzano	860.733	72.058	8,4	1.130.707	46.266	4,1
P.A. di Trento	753.544	73.920	9,8	1.153.429	71.780	6,2
Veneto	6.277.031	783.578	12,5	8.717.713	590.318	6,8
Friuli V. G.	1.658.530	221.694	13,4	2.519.548	196.809	7,8
Liguria	2.403.793	359.339	14,9	3.130.036	246.828	7,9
Emilia Romagna	5.870.440	780.987	13,3	8.523.865	568.142	6,7
Toscana	4.998.775	680.149	13,6	7.036.954	503.219	7,2
Umbria	1.187.716	166.709	14,0	1.640.594	140.168	8,5
Marche	2.036.295	310.310	15,2	2.751.595	235.734	8,6
Lazio	7.373.436	1.246.753	16,9	10.903.100	934.007	8,6
Abruzzo	1.819.282	288.219	15,8	2.331.846	223.474	9,6
Molise	447.250	71.510	16,0	640.023	48.706	7,6
Campania	7.552.201	1.259.081	16,7	9.708.660	895.258	9,2
Puglia	5.035.209	853.675	17,0	6.945.254	637.955	9,2
Basilicata	727.762	131.403	18,1	1.034.961	82.276	7,9
Calabria	2.547.656	459.472	18,0	3.357.044	340.283	10,1
Sicilia	6.469.388	1.199.623	18,5	8.540.837	879.862	10,3
Sardegna	2.206.551	337.333	15,3	3.209.556	328.955	10,2
ITALIA	78.976.901	11.829.204	15,0	110.136.429	9.011.153	8,2
<i>Regioni in piano di rientro¹</i>	26.209.213	4.524.658	17,3	35.481.510	3.321.590	9,4
<i>Regioni in piano di rientro leggero²</i>	10.886.304	1.617.082	14,9	15.289.120	280.139	8,4

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

4.6 Spesa per beni e servizi: prodotti farmaceutici

L'aggregato di spesa relativo ai prodotti farmaceutici, che ricomprende i farmaci in uso negli ospedali e quelli distribuiti direttamente ai pazienti da parte delle Aziende sanitarie, vede incrementare il suo peso percentuale sulla spesa sanitaria complessiva che, pari al 3,3 per cento nel 2002, incrementa al 7,3 per cento nel 2012 (Tab.24/SA).

Tale dinamica risente dell'effetto combinato da un lato delle nuove terapie antitumorali basate su classi di farmaci che hanno un alto costo per unità di prodotto, dall'altro dell'aumento della distribuzione diretta effettuata dalle Aziende sanitarie.

TAB. 24/SA

Incidenza della spesa per prodotti farmaceutici su quella corrente

(importi in migliaia di euro)

Regione	2002			2012		
	spesa corrente	spesa per prodotti farmaceutici	Incidenza % su spesa corrente	spesa corrente	spesa per prodotti farmaceutici	Incidenza % su spesa corrente
Piemonte	5.851.095	199.769	3,4	8.343.866	639.060	7,7
Valle d'Aosta	190.247	5.265	2,8	279.948	14.030	5,0
Lombardia	12.709.967	343.633	2,7	18.236.893	1.052.429	5,8
P.A. di Bolzano	860.733	23.956	2,8	1.130.707	61.505	5,4
P.A. di Trento	753.544	24.128	3,2	1.153.429	46.300	4,0
Veneto	6.277.031	236.281	3,8	8.717.713	611.795	7,0
Friuli V.G.	1.658.530	56.308	3,4	2.519.548	174.963	6,9
Liguria	2.403.793	80.018	3,3	3.130.036	238.547	7,6
Emilia Romagna	5.870.440	265.722	4,5	8.523.865	625.778	7,3
Toscana	4.998.775	258.056	5,2	7.036.954	633.815	9,0
Umbria	1.187.716	56.597	4,8	1.640.594	135.337	8,2
Marche	2.036.295	90.887	4,5	2.751.595	256.722	9,3
Lazio	7.373.436	147.925	2,0	10.903.100	765.930	7,0
Abruzzo	1.819.282	68.945	3,8	2.331.846	175.355	7,5
Molise	447.250	13.645	3,1	640.023	43.163	6,7
Campania	7.552.201	217.770	2,9	9.708.660	741.132	7,6
Puglia	5.035.209	147.606	2,9	6.945.254	620.792	8,9
Basilicata	727.762	25.494	3,5	1.034.961	82.660	8,0
Calabria	2.547.656	65.039	2,6	3.357.044	246.948	7,4
Sicilia	6.469.388	147.760	2,3	8.540.837	562.769	6,6
Sardegna	2.206.551	96.963	4,4	3.209.556	267.649	8,3
ITALIA	78.976.901	2.571.767	3,3	110.136.429	7.996.679	7,3
Regioni in piano di rientro ¹	26.209.213	661.084	2,5	35.481.510	2.535.297	7,1
Regioni sottoposte a piano di rientro leggero ²	10.886.304	347.375	3,2	15.289.120	1.259.852	8,2

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

Nel 2012, un'incidenza inferiore alla media nazionale si rileva, tra l'altro, in Valle d'Aosta (5%), nelle Province autonome di Bolzano (5,4%) e Trento (4,0%), e in Lombardia (5,8%), mentre i livelli più alti di spesa rispetto alla media si registrano nelle Marche (9,3%), in Toscana (9,0%) e Puglia (8,9%).

Tuttavia, esaminando l'andamento della spesa in termini di variazioni percentuali medie, si registra una flessione da +15,8 per cento, nel periodo 2002-2006, a +3,7 per cento nel triennio 2010-2012 (Tab.25/SA).

TAB. 25/SA

Andamento della spesa per prodotti farmaceutici nel decennio 2002-2012

(importi in migliaia di euro)

Regioni	2002	2006	2010	2011	2012	Variaz. Assoluta 2002 2012	Variaz. % 2002 2012	Variazione % media			
								2002 2012	2002 2006	2006 2010	2010 2012
Piemonte	199.769	365.172	613.275	638.163	639.060	439.291	219,9	12,3	16,3	13,8	2,1
Valle d'Aosta	5.265	8.562	13.659	15.170	14.030	8.765	166,5	10,3	12,9	12,4	1,3
Lombardia	343.633	561.555	956.033	1.006.556	1.052.429	708.796	206,3	11,8	13,1	14,2	4,9
P.A. Bolzano	23.956	41.517	54.614	58.939	61.505	37.549	156,7	9,9	14,7	7,1	6,1
P.A di Trento	24.128	34.225	41.975	43.471	46.300	22.172	91,9	6,7	9,1	5,2	5,0
Veneto	236.281	355.854	569.536	589.944	611.795	375.514	158,9	10,0	10,8	12,5	3,6
Friuli V. G.	56.308	99.492	174.353	187.360	174.963	118.655	210,7	12,0	15,3	15,1	0,2
Liguria	80.018	157.995	238.958	240.644	238.547	158.529	198,1	11,5	18,5	10,9	-0,1
E. Romagna	265.722	403.367	613.460	624.173	625.778	360.056	135,5	8,9	11,0	11,1	1,0
Toscana	258.056	405.888	619.058	642.879	633.815	375.759	145,6	9,4	12,0	11,1	1,2
Umbria	56.597	83.606	124.841	131.725	135.337	78.740	139,1	9,1	10,2	10,5	4,1
Marche	90.887	173.090	243.598	252.983	256.722	165.835	182,5	10,9	17,5	8,9	2,7
Lazio	147.925	391.481	701.619	735.722	765.930	618.005	417,8	17,9	27,5	15,7	4,5
Abruzzo	68.945	119.405	160.630	171.875	175.355	106.410	154,3	9,8	14,7	7,7	4,5
Molise	13.645	24.199	35.155	38.979	43.163	29.518	216,3	12,2	15,4	9,8	10,8
Campania	217.770	460.019	689.648	712.629	741.132	523.362	240,3	13,0	20,6	10,7	3,7
Puglia	147.606	316.315	542.354	564.322	620.792	473.186	320,6	15,4	21,0	14,4	7,0
Basilicata	25.494	53.850	75.400	82.656	82.660	57.166	224,2	12,5	20,6	8,8	4,7
Calabria	65.039	108.147	206.399	249.536	246.948	181.909	279,7	14,3	13,6	17,5	9,4
Sicilia	147.760	318.715	488.814	524.857	562.769	415.009	280,9	14,3	21,2	11,3	7,3
Sardegna	96.963	137.159	268.526	273.146	267.649	170.686	176,0	10,7	9,1	18,3	-0,2
ITALIA	2.571.767	4.619.613	7.431.905	7.785.729	7.996.679	5.424.912	210,9	12,0	15,8	12,6	3,7
Regioni non sottoposte a piano di rientro	1.356.688	2.195.205	3.440.884	3.571.560	3.637.083	2.280.395	168,1	10,4	12,8	11,9	2,8
Regioni in piano di rientro ¹	661.084	1.421.966	2.282.265	2.433.598	2.535.297	1.874.213	283,5	14,4	21,1	12,6	5,4
Regioni sottoposte a piano di rientro leggero ²	347.375	681.487	1.155.629	1.202.485	1.259.852	912.477	262,7	13,8	18,3	14,1	4,4
Regioni autonome	206.620	320.955	553.127	578.086	564.447	357.827	173,2	10,6	11,6	14,6	1,0

(1) Regioni sottoposte a Piano di rientro sono quelle che hanno avviato il piano, ancora in vigore, nel periodo 2006-2010 (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia).

(2) Regioni con Piano di rientro di livello di gravosità diverso dall'ordinario a partire dal 2010: Piemonte e Puglia.

Fonte: MEF-RGS-IGESPES "Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - aggiornamento 2013"

Nel periodo 2010-2012 le Regioni non in Piano di rientro hanno fatto registrare tassi medi di crescita, pari al 2,8 per cento, inferiori al dato nazionale, ad eccezione di Lombardia (4,9%) Basilicata (4,7%) e Umbria (4,1%), mentre tutte le Regioni in Piano di rientro (ad eccezione della Campania) superano il valore medio nazionale, con incrementi percentuali medi superiori di oltre il doppio del dato nazionale in Molise (10,8%) e Calabria (9,4%), pari a poco meno del doppio in Sicilia (7,3%), e di circa il 20 per cento in Lazio e Abruzzo (entrambe al 4,5%).

4.7 La spesa corrente sanitaria: il monitoraggio della spesa farmaceutica

Nei paragrafi precedenti si sono riportati i dati rilevati dai CE degli enti sanitari e consolidati a livello regionale. Di seguito si espongono i risultati del monitoraggio dell'Agenzia

Italiana del Farmaco (AIFA) ai fini della verifica del rispetto dei tetti di spesa normativamente previsti.

Infatti, la spesa farmaceutica, terza per volume di risorse assorbite dopo quella per il personale e per i consumi in beni e servizi, è oggetto di politiche di razionalizzazione al fine di incentivare l'appropriatezza prescrittiva e contenerne l'incidenza sulle risorse erogate con il Fondo sanitario nazionale entro tetti di spesa programmati che, per il 2012, sono stati pari al 13,1% per la territoriale e al 2,4% per l'ospedaliera.

Anche nel 2012, come nel 2011, le politiche di contenimento della spesa farmaceutica hanno conseguito un risultato positivo: la spesa farmaceutica complessiva decresce, infatti, di circa il 3 per cento rispetto all'anno precedente, anche se divergenti sono le dinamiche delle componenti che hanno determinato il risultato: a fronte di una riduzione della farmaceutica territoriale pari al 6,69%, la spesa ospedaliera si incrementa del 10%.

TAB. 26/SA

Spesa farmaceutica complessiva 2010/2012

(milioni di euro)

				Variazioni percentuali		Variazione % media
	2010	2011	2012	2012/11	2011/10	2010/2012
Farmaceutica territoriale*	13.941	14.006	13.069	-6,69	0,26	-3,47
Farmaceutica ospedaliera**	4.203	3.781	4.179	10,53	-10,04	0,25
Spesa farmaceutica totale	18.145	17.787	17.248	-3,02	-1,97	-2,5

*Spesa a carico del SSN comprendente i farmaci erogati attraverso le farmacie aperte al pubblico ("spesa convenzionata") e i farmaci di fascia A ("distribuzione diretta"). Dati al netto dei pay back versati dalle aziende farmaceutiche alle Regioni.

** Spesa farmaceutica ospedaliera ad esclusione della spesa per vaccini (che viene contabilizzata su specifiche voci di bilancio dedicate alla profilassi) al netto della distribuzione diretta dei farmaci di fascia A e al netto dei pay-back.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AIFA da flusso della Tracciabilità

Sul piano nazionale, la spesa farmaceutica territoriale, al netto del pay back, incide per il 12,2% del FSN, rispettando così il tetto programmato del 13,1%, e realizzando un risparmio di spesa pari a 968,7 mln di euro, mentre i consumi farmaceutici ospedalieri assorbono il 3,90% delle risorse del FSN, superando il tetto programmato, pari al 2,4%, per complessivi 1.607 mln di euro.

Risultati nettamente differenziati si ottengono anche scomponendo il dato medio nazionale negli andamenti rilevati nelle singole Regioni.

Nel rinviare ai paragrafi successivi l'analisi più dettagliata per singola Regione e categoria di spesa, da una prima lettura della distribuzione geografica dei dati si rileva che, mentre tutte le Regioni travalicano il tetto programmato per l'ospedaliera, con valori massimi in Puglia (4,8%) Toscana e Sardegna (4,6%) e minimi in Valle d'Aosta (2,8%) Campania e Sicilia (3,2%), la farmaceutica territoriale registra livelli di spesa eccedenti i tetti programmati in Sardegna (che segna il livello massimo, pari al 14,6% sul FSN), e parte delle Regioni in piano di rientro³¹² (Sicilia, Lazio, Puglia, Campania), mentre, tra gli enti territoriali

³¹² Nel 2012, le Regioni in piano di rientro sono state: Abruzzo, Campania, Calabria, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia e Sicilia.